



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



DISCIPLINARE DI CONCORSO DI PROGETTAZIONE DELLA NUOVA CITTADELLA DEL COMMiato A FERRARA CUP- B72G11000100002

PROCEDURA APERTA IN DUE FASI

1. INTRODUZIONE

La nuova Cittadella del Commiato sorgerà all'interno del vasto Piano di Recupero dell'area dell'ex Arcispedale S. Anna.

Per le sue caratteristiche peculiari, localizzata in un'area di oltre 16 ha collocata all'interno della città murata, richiede una progettazione particolarmente attenta al contesto, in linea con gli obiettivi del Piano di Recupero quali:

1. ridefinire un Quadrante urbano, a destinazione prevalentemente residenziale ma con attività commerciali-direzionali ed extraresidenziali quali la Cittadella della Salute, la Cittadella del commiato, e le aree di ampliamento dell'adiacente Polo universitario;
2. utilizzare strategie e progettazioni sostenibili atte a garantire una sostenibilità "a tutto tondo", comprendente la sostenibilità dello stile di vita (includendo gli aspetti della salute) e la ricerca di soluzioni progettuali innovative
3. mantenere i *coni* di visuale libera dall'ex baluardo di San Rocco e dal circuito delle mura estensi, verso l'area oggetto di concorso.
4. creare una rete di spazi pubblici collegata con la città e con il parco delle mura attraverso la riapertura di alcuni fornici in prossimità dell'ex baluardo di S.Rocco, assicurarne l'uso durante tutta la giornata e ristabilire quella "densità delle relazioni" spaziali, funzionali, economico-sociali e percettive; densità di relazioni che è elemento peculiare della città storica.

2. OBIETTIVO DELL'INTERVENTO

L'esigenza di acquisire il progetto del complesso obitorio scaturisce dalla necessità di collocare una Morgue in città, in aggiunta a quella presente presso il nuovo Polo ospedaliero in località Cona.

L'edificio attualmente adibito a camera mortuaria, sottodimensionato e obsoleto, diverrà di proprietà dell'Università di Ferrara, a seguito di accordi pregressi.

Il bando di progettazione prevede l'acquisizione di un Progetto Preliminare esteso a tutta l'area Amsef, come evidenziato nella tavola n° 5 della documentazione allegata al bando in rapporto alle ipotesi di Piano di Recupero di tutto il comparto S. Anna in fase di redazione.

Il presente bando tiene conto di quanto previsto dalle linee guida per la redazione dei Bandi di Concorso in Architettura redatte dal gruppo di lavoro "Concorsi e Bandi di Progettazione" della Federazione degli Ordini degli Architetti della Regione Emilia

Romagna, con la collaborazione della Commissione Concorsi dell'Ordine degli Architetti di Ferrara.

3. ENTE BANDITORE E SEGRETERIA DEL CONCORSO

Comune di Ferrara piazza Municipale 2 -44121 Ferrara (Fe)

Per informazioni tecniche:

arch. Zaira Sangiorgi tel. 0532 419323
arch. Davide Manfredini tel. 0532 419427
geom. Francesca Guerzoni tel. 0532 419323
arch. Paolo Perelli tel. 0532 419364

Per informazioni di carattere amministrativo:

dott.ssa Patrizia Blasi tel. 0532 418733
dott. Francesco Paparella tel. 0532 419284

Il responsabile unico del presente procedimento (RUP) è Arch. Paolo Perelli-Dirigente del Servizio Pianificazione - Progettazione del Settore Pianificazione Territoriale del Comune di Ferrara .

4. OGGETTO DEL CONCORSO

Concorso di progettazione per la **"Nuova Cittadella del Commiato"**

Le specifiche relative all'intervento sono reperibili nella documentazione allegata al bando di concorso e relativo disciplinare e pubblicata sul sito www.comune.fe.it/contratti.

5. COSTO PRESUNTO DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Il costo massimo presunto dell'intervento è di € **3.705.500,00**, comprensivo di lavori, oneri della sicurezza e somme a disposizione.

6. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL BANDO

La documentazione relativa all'area oggetto dell'intervento, predisposta dall'ente banditore, è scaricabile dal sito internet del comune di Ferrara: www.comune.fe.it/contratti .

Dal sito internet sopradescritto sarà possibile scaricare i seguenti elaborati, parte integrante e sostanziale del bando e del presente disciplinare di Concorso:

- 1. Layout per elaborati grafici formato A1** (file Autocad2004 .dwg)
- 2. DIP (Documento Indirizzi di Progettazione)** (file Acrobat .pdf contenente):
 - Introduzione
 - Estratto PRG Piano Regolatore Generale
 - Estratto PSC Piano Strutturale Comunale
 - Cartografia catastale
 - Documentazione storica
 - Inquadramento generale
 - Foto prospettive edifici esistenti
 - Documentazione fotografica, disposizioni interne:edificio A,B,C,D.
 - Prospetti e sezioni stato di fatto delle palazzine, schema delle fondazioni edificio B allegato al progetto 1984
 - Viste prospettive di progetto
 - Elementi di analisi ambientale
 - Linee guida per la progettazione

3. Stato di fatto dwg (file Autocad2004 .dwg):

contenete i seguenti layout:

- Rilievo
- Stralcio CTR (Carta Tecnica Regionale)
- Stralcio Ortofotocarta (http://archiviocartografico.regione.emilia-romagna.it/bookshop/dove?id_sessione=)
- Edificio A (Piante, Prospetti, Sezioni)
- Edificio B (Piante, Prospetti, Sezioni)
- Edifici C -D (Piante, Prospetti)
- Edificio E (Piante, Prospetti)

4. Stato di fatto schema delle reti tecnologiche (file Autocad2004 .dwg)

5. Proposte di progetto dwg (file Autocad2004 .dwg):

contenete i seguenti layout:

- Proposta piano di recupero
- Proposta area intervento

6. Moduli di partecipazione e dichiarazioni:

- Moduli di partecipazione e dichiarazioni (allegati A,B,C,D)

Sopraluogo

Il Sopraluogo non è obbligatorio. L'accesso all'area esterna agli edifici è sempre possibile dall'ingresso di via Fossato di Mortara o dalle aree dell'Arcispedale adiacenti. Nella giornata del 04/05/2012 dalle ore 10.00 alle ore 13.00 sarà possibile accedere, accompagnati da personale dell'azienda Amsef alla visita dell'interno degli edifici.

Richieste di Chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimenti dovranno essere inviate entro i 15 gg. successivi alla pubblicazione del bando all'indirizzo mail. cittadella.commiato@comune.fe.it;

Entro i successivi 10 gg verranno rese pubbliche le domande ricevute e le relative risposte sul sito internet del comune di Ferrara; www.comune.fe.it/contratti;

7. TIPO DI CONCORSO, CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

DESCRIZIONE DEL CONCORSO

Concorso di progettazione tramite procedura aperta, in **due fasi** di cui la prima in forma anonima (art. 109 DLgs 163/06 e smi).

La **prima fase** ha per oggetto l'acquisizione di un'idea progettuale dell'attuale ambito Amsef, di cui al programma funzionale dell'opera la Cittadella del Commiato precisato nel DIP (Documento di Indirizzi di Progettazione), progetto non paragonabile come definizione a quella di un progetto preliminare, progetto richiesto solo alla conclusione della seconda fase concorsuale.

I primi cinque (5) concorrenti classificati saranno giudicati ex aequo e verranno ammessi alla seconda fase.

La **seconda fase sarà** preceduta da una mostra di tutti gli elaborati presentati e da una "giornata/dibattito di urbanistica partecipata" al termine della quale verrà redatto un documento di sintesi dei temi affrontati e delle soluzioni/proposte scaturite dal dibattito. Tale documento verrà consegnato ai concorrenti ammessi alla seconda fase come ulteriore apporto.

I concorrenti ammessi alla seconda fase, dovranno produrre gli elaborati di concorso con livello di approfondimento pari a quello di un progetto preliminare, così come

definito dagli artt. 93 e 99 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., dall'art.17 D.P.R. 207/2010, come specificato al successivo art 8;

La graduatoria e l'individuazione del vincitore, da parte della Commissione giudicatrice, avverrà sulla base dei seguenti elementi di valutazione, di natura qualitativa, corredate, unicamente per la seconda fase, dei relativi valori:

PRIMA FASE

1. Sarà valutata la qualità urbana, architettonica e ambientale della proposta, considerandola in rapporto:
 - al contesto peculiare rappresentato dalla contiguità dell'area progetto al sistema monumentale delle mura estensi;
 - alla qualità architettonica intrinseca del progetto e alle relazioni che lo stesso instaura con le previsioni del PdR dell'area S. Anna;
 - alle proposte di sostenibilità ambientale proprie del progetto, quali apporti energetici da fonti di energia rinnovabile, gestione delle acque meteoriche ecc...

2. Sarà valutata la qualità della proposta in rapporto alla sua coerenza con il layout funzionale richiesto e descritto nel Documento di Indirizzo della Progettazione (DIP).

SECONDA FASE

I progetti ammessi alla seconda fase saranno valutati in rapporto ai seguenti requisiti:

- 1 "Qualità urbana e ambientale"

valore 35 punti

Le proposte saranno valutate analizzando il loro inserimento nel contesto urbano rappresentato dall'ambito monumentale delle mura estensi e dalle previsioni del Piano di Recupero ex S. Anna.

Saranno inoltre oggetto di specifiche valutazioni le scelte di sostenibilità ambientale proposte.

- 2 "Qualità architettonica"

valore 30 punti

Le proposte saranno valutate analizzando la qualità intrinseca della proposta progettuale, nonché in riferimento alla qualità dell'integrazione dell'oggetto architettonico con gli edifici esistenti circostanti.

- 3 "Qualità funzionale degli spazi pubblici"

valore 20 punti

Le proposte saranno esaminate valutando la qualità delle soluzioni ipotizzate per gli spazi pubblici destinati alla sosta, agli spazi di verde, agli spazi pavimentati e ai collegamenti ciclopedonali con le aree adiacenti.

- 4 "stima dei costi di realizzazione"

valore 10 punti

Le proposte saranno valutate analizzando il costo dell'opera in rapporto alla qualità e al tipo di materiali proposti.

- 5 "Offerte sui costi della progettazione"

valore 5 punti

Le proposte dovranno essere provviste della stima distinta dei costi di progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione.

I relativi punteggi saranno computati in modo proporzionale rispetto all'offerta più bassa che si aggiudicherà il massimo dei punti.

La Commissione si riserva di comunicare, in fase di invito alla seconda fase progettuale, i sottocriteri di valutazione degli elaborati, nonché i requisiti tecnici richiesti al progetto, in adesione a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 194 dell'8 Febbraio 2010 "Requisiti tecnici e sistemi di valutazione della qualità urbanistica ed edilizia" che completa il percorso già tracciato dalle Delibere n. 268/2000 e n. 21/2001, di definizione dei requisiti volontari e obbligatori di sostenibilità ambientale.

Le proposte ammesse alla seconda fase di gara saranno valutate secondo il criterio di valutazione del confronto a coppie rispetto ai criteri di valutazione.

8. ELABORATI DI CONCORSO PRIMA FASE

I concorrenti dovranno produrre i seguenti elaborati progettuali:

1. Relazione descrittiva della proposta progettuale in formato A3 nella misura massima di n.10 fogli, utilizzati su un solo fronte (carattere Arial 12), comprensivi degli spazi scritti dedicati alla descrizione letterale e/o grafica della proposta.
2. Verrà inoltre richiesta una tavola unica in formato A1, in duplice copia, una su cartoncino grammatura 90 grammi/mq. non piegata, l'altra montata su supporto rigido, tipo forex spessore 5 mm, dove rappresentare la proposta architettonica, comprendente un inquadramento in scala 1:2000, una planimetria dell'area di progetto contenente la proposta progettuale in scala 1:500 con prospetti, sezioni, dettagli e viste/rendering in scala a scelta del concorrente, sia ai fini della valutazione concorsuale che della successiva mostra dei progetti presentati.

SECONDA FASE

Ai concorrenti ammessi alla seconda fase di gara verrà comunicata a mezzo fax o posta elettronica certificata, la data da cui far decorrere il termine di **60** giorni per la consegna degli elaborati richiesti per la seconda fase.

Gli elaborati progettuali richiesti, aventi livello di approfondimento pari a quello di un progetto preliminare, così come definito dagli artt. 93 e 99 del DLgs 163/06 e s.m.i. sono:

- 1) relazione illustrativa;
- 2) relazione tecnica su strutture e impianti;
- 3) studio di prefattibilità ambientale;
- 4) indagini conoscitive storiche e archeologiche preliminari;
- 5) elaborati grafici;
- 6) prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- 7) calcolo sommario delle spese.

A pena di esclusione, gli elaborati richiesti, ai punti 1),2),3),4),6),7), dovranno essere così costituiti da un album in formato A4 composto da max 15 cartelle, con scrittura solo fronte, carattere Arial 12.

Gli elaborati grafici dell'intervento (stato modificato) da predisporre, a pena di esclusione, nell'apposito layout (messo a disposizione tra gli allegati di cui al precedente art. 6 del presente disciplinare) e su supporto rigido tipo forex composto da 3 tavole formato A1, in unica facciata, contenenti una planimetria generale in scala 1:2000, una planimetria generale di maggior dettaglio in scala 1:500; piante, sezioni e prospetti in scala 1:200. Particolari architettonici, viste prospettiche, assonometrie,

rendering e immagini ritenute maggiormente esplicative della proposta progettuale rese in scala a scelta dei progettisti;

A pena di esclusione, tutti gli elaborati richiesti, componenti il progetto, dovranno inoltre essere prodotti su CD-ROM in formato PDF e JPEG in duplice risoluzione (300 dpi e 75 dpi).

9. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO, REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E INCOMPATIBILITA'

Possono partecipare al concorso architetti e ingegneri iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali (secondo le norme vigenti nei singoli Stati di appartenenza) e abilitati all'esercizio della professione.

In considerazione della collocazione dell'area di progetto, interna alle zone rinascimentali della città murata, oggetto di un vincolo indiretto di rispetto delle mura estensi ai sensi dell'art. 45 D.Lgs. 42/04, ogni gruppo partecipante dovrà obbligatoriamente avere un componente architetto, indicato, a pena di esclusione, quale "responsabile del rapporto del progetto con il contesto storico culturale e ambientale".

Nello specifico sono ammessi alla partecipazione (come previsto dall'articolo 101, comma 2, del D.Lgs. 163/06) i seguenti soggetti indicati all'art. 90, comma 1, lett. d, e, f, f-bis, g, h e art. 101, comma 2, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.:

- liberi professionisti singoli o associati nelle forme previste dalla normativa;
- società di professionisti;
- società di ingegneria;
- raggruppamenti temporanei costituiti tra i soggetti di cui ai precedenti punti ai quali si applicano le disposizioni dell'art.37 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. in quanto compatibili;
- consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati con le modalità previste all'art. 90, comma 1, lettera h) del D.Lgs.163/06 e s.m.i.

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art.38 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

Le società di professionisti e le società di ingegneria devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., nonché degli artt. 253 e 254 del D.P.R. 267/10 e s.m.i.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, ciascun soggetto componente il raggruppamento dovrà essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 D.Lgs. 163/06 per la partecipazione al concorso, pena l'esclusione dell'intero raggruppamento.

Inoltre e a pena di esclusione, i raggruppamenti temporanei devono prevedere la partecipazione di un professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni, ai sensi dell'art. 90, comma 7 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., nonché dell'art.253, D.P.R. 267/10 e s.m.i.;

Il concorrente dovrà indicare, in sede di presentazione del progetto:

- i professionisti facenti parte del gruppo di progettazione con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali;
- in caso di raggruppamento temporaneo costituito o da costituire: i professionisti che parteciperanno al raggruppamento in qualità di associati (mandanti) ovvero quali dipendenti, soci o altro associato (mandante o mandatario);
- in caso di soggetto unico: i dipendenti o soci che parteciperanno facenti parte dello stesso;
- la presenza di eventuali consulenti e/o collaboratori, anche privi dell'iscrizione ai rispettivi albi professionali, che non devono trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di seguito indicate.

Ai sensi della vigente normativa in materia, non possono partecipare al concorso:

- coloro che, per legge o a seguito di provvedimento disciplinare o per contratto, sono inibiti all'esercizio della libera professione;
- i componenti della Commissione giudicatrice;
- coloro che abbiano partecipato e/o collaborato alla stesura dei documenti di gara;
- coloro che abbiano rapporti di lavoro subordinato e/o di collaborazione coordinata e continuativa con l'Amministrazione;
- gli amministratori e i consiglieri del Comune di Ferrara.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare al concorso in più di un gruppo di progettazione (né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente e/o collaboratore), ovvero di partecipare contemporaneamente in forma singola e in raggruppamento, o come amministratore/dipendente di società di ingegneria. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal concorso di entrambi i concorrenti;

E' inoltre vietata la contemporanea partecipazione singola o nei consorzi di cui all'art34 lettera b e c, D.Lgs. 163/06 e dei consorziati.

La mancata osservanza di tale divieto comporta l'esclusione dalla gara sia del consorzio che del consorziato.

Per quanto non esplicitamente previsto nel disciplinare e nel bando di concorso si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

10. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE ELABORATI

PRIMA FASE

Gli elaborati, in forma anonima, devono pervenire, a pena di esclusione, a mezzo di raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, o tramite consegna a mano, a: Comune di Ferrara-Protocollo centrale, Piazza Municipale 2 - U.O. Contratti e Appalti, 44121 Ferrara, entro le ore 13,00 del giorno **4 Giugno 2012**.

I plichi contenenti gli elaborati e le dichiarazioni, pena l'esclusione, devono essere idoneamente sigillati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno le indicazioni relative all'oggetto del concorso, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché la dicitura NON APRIRE "Concorso di progettazione "la Cittadella del commiato"-prima fase". Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Ai fini dell'anonimato, il plico, le due buste esso contenute e gli elaborati progettuali non devono riportare intestazioni, firme o altri elementi di riconoscimento, a pena di esclusione.

A pena di esclusione, i plichi devono contenere al loro interno DUE buste in forma anonima, a loro volta idoneamente sigillate sui lembi di chiusura con nastro adesivo trasparente, recanti la dicitura, rispettivamente "A - elaborati progettuali" e "B - dichiarazioni" e prive di qualunque altro segno di riconoscimento.

Nella busta "B - dichiarazioni" deve essere contenuta, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, dal concorrente. La domanda e le dichiarazioni potranno essere redatte utilizzando gli allegati A, B, C e D.

Nella busta B dovrà inoltre essere indicato il numero di fax e/o l'indirizzo di posta elettronica cui fare riferimento per tutte le successive comunicazioni.

Si precisa che l'utilizzo degli allegati non è obbligatorio; qualora, pertanto, il concorrente decida di non utilizzarli, dovrà comunque rendere, a pena di esclusione, tutte le indicazioni previste nei moduli stessi.

La domanda e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dai soggetti di seguito indicati con allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore:

- in caso di professionista singolo: dal professionista medesimo;
- in caso di associazione professionale: da tutti i professionisti associati;
- in caso di società di professionisti o società di ingegneria o consorzi stabili: dal legale rappresentante della società/consorzio, o da soggetto dotato di rappresentanza, o da amministratore delegato, o da un procuratore (di cui si allega la relativa procura);
- in caso di raggruppamento temporaneo costituito: dal soggetto mandatario capogruppo (con allegato il mandato collettivo o l'atto costitutivo – risultante da scrittura privata autenticata - e la relativa procura speciale conferita al legale rappresentante del soggetto capogruppo – risultante da atto pubblico);
- in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito: da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento.

Le dichiarazioni indicate nell'allegato A dovranno essere rese personalmente da tutti i soggetti che compongono il raggruppamento e, in caso di società da parte dei soggetti indicati alle lettere b) e c) del citato art. 38 e pertanto: per le imprese individuali: dal titolare e dai direttori tecnici dell'impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare; per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi: dai direttori tecnici e da tutti i soci, se si tratta di s.n.c.; dai direttori tecnici e da tutti i soci accomandatari, se si tratta di s.a.s.; dai direttori tecnici e dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci per ogni altro tipo di società o consorzio;

In particolare, a pena di esclusione, nel caso di:

- raggruppamento temporaneo costituito deve essere indicato il nominativo del soggetto mandatario (capogruppo) ed allegato il mandato collettivo o l'atto costitutivo – risultante da scrittura privata autenticata - e la relativa procura speciale conferita al legale rappresentante del soggetto capogruppo – risultante da atto pubblico;
- raggruppamento temporaneo non costituito deve essere allegata apposita dichiarazione (allegato D) sottoscritta congiuntamente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti del costituendo raggruppamento, contenente l'impegno, in caso di vittoria e conseguente affidamento dell'incarico, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei componenti il raggruppamento qualificato come capogruppo, nonché a adeguarsi alla disciplina prevista all'art. 37 del D.Lgs.163/06 e s.m.i.;
- presenza di consulenti e/o collaboratori deve essere allegata apposita dichiarazione sottoscritta dagli interessati (con allegata copia fotostatica di valido documento di identità degli stessi) con indicate le generalità degli stessi e l'assenza delle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 del presente disciplinare.

Si ricorda che non sono ammesse variazioni nella composizione del gruppo di progettazione sia per le associazioni che per i raggruppamenti tra la prima e seconda fase concorsuale, salvo grave e comprovata motivazione idoneamente documentata. Non è inoltre ammesso l'ampliamento del gruppo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione in merito alle dichiarazioni rese dai concorrenti.

SECONDA FASE

Gli elaborati dovranno pervenire, a pena di esclusione, a mezzo di raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, o tramite consegna a mano, a: Comune di Ferrara - Protocollo centrale, Piazza Municipale 2 -44121 **Ferrara, entro le ore 13,00 del 60°giorno** dalla comunicazione inviata con fax e/o inviata a mezzo PEC, come precisato al precedente art.8.

I plichi contenenti gli elaborati e le dichiarazioni, pena l'esclusione, devono essere idoneamente sigillati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno il Mittente, le indicazioni relative all'oggetto del concorso, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché la dicitura NON APRIRE. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

A pena di esclusione, i plichi devono contenere al loro interno DUE buste a loro volta sigillate idoneamente sui lembi di chiusura, recanti la dicitura, rispettivamente "A – elaborati progettuali" e "B – Nominativi dei concorrenti".

11. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice del presente concorso, nominata ai sensi dell'art. 84 e 106 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., sarà individuata **dopo il termine di presentazione dei plichi di concorso della prima fase concorsuale** e sarà composta da n. 5 membri con le seguenti specifiche:

- n. 3 dirigenti tecnici del Comune di Ferrara;
- n. 2 professionisti esterni in rappresentanza degli ordini professionali idoneamente qualificati e scelti secondo le modalità previste dal suddetto art. 84.

Ai lavori della commissione potrà partecipare inoltre, senza diritto di voto anche un rappresentante della Azienda Municipale Servizi e Onoranze Funebri.

Le funzioni di Presidente della Commissione saranno affidate a un dirigente dell'Amministrazione, tra quelli individuati come membri della stessa.

Le decisioni della commissione avranno carattere vincolante.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

I lavori della Commissione saranno assistiti da un segretario individuato nell'ambito del personale del Comune di Ferrara, che parteciperà alle sedute del concorso, senza diritto di voto.

Dei lavori della Commissione sarà tenuto apposito verbale, reso pubblico successivamente alla conclusione del concorso.

12. PROCEDURA CONCORSUALE E TEMPISTICHE PRIMA FASE

La prima parte del concorso, relativa alla valutazione degli elaborati progettuali dei concorrenti, avverrà in una o più sedute.

La prima seduta della commissione, la cui data sarà pubblicata sul sito internet del comune di Ferrara; www.comune.fe.it/contratti, nei giorni successivi alla presentazione dei progetti, assegnando ad ogni concorrente un codice alfanumerico che sarà riportato anche **sulle** buste anonime contenenti le dichiarazioni.

Nelle sedute successive la Commissione giudicatrice formerà una graduatoria anonima.

Successivamente, in una o più sedute pubbliche la Commissione verificherà la documentazione e le dichiarazioni presentate dai concorrenti e si procederà all'abbinamento dei concorrenti ai relativi elaborati progettuali valutati. I lavori della Commissione si concluderanno con una graduatoria di merito .

Sul sito internet del comune verrà pubblicata la data e l'ora in cui, in pubblica seduta, si provvederà all'ammissibilità amministrativa, all'abbinamento tra le proposte tecniche, all'individuazione dei professionisti partecipanti ed alla proclamazione dei primi cinque classificati ex equo che saranno invitati alla seconda fase progettuale.

Le modalità e i criteri di valutazione sono specificati al precedente articolo 7.

SECONDA FASE

La seconda fase del concorso, relativa alla valutazione degli elaborati progettuali dei **primi** 5 concorrenti ex equo che hanno superato la prima fase, avverrà in una o più sedute riservate in cui la Commissione giudicatrice formerà una graduatoria valutando le proposte come descritto al precedente art. 7.

La commissione si riserva inoltre la possibilità di attribuire una menzione speciale, ad un massimo di tre proposte progettuali da individuarsi tra quelle non ammesse alla seconda fase.

13. ESITO DEL CONCORSO E PREMI

Ai sensi dell'art. 99 – comma 4 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., così come previsto nel bando di gara, al vincitore sarà corrisposto un premio di € 14.000,00.

Ai concorrenti dal 2° al 5° classificato sarà corrisposto un rimborso spese di € 7.000,00 al 2° classificato, di € 6.000,00 al 3° classificato, € 4000,00 al 4° classificato, € 3000,00 al 5° classificato.

Verrà inoltre riconosciuto un rimborso spese di € 500,00 alle menzioni speciali se attribuite.

Con il pagamento del premio l'Amministrazione **acquisisce** la proprietà del progetto vincitore.

Il vincitore del concorso, su espressa richiesta del RUP, dovrà produrre, entro trenta (30) giorni dalla formalizzazione **dell'esito del concorso**, gli elaborati (sulla base del progetto risultato vincitore) necessari per poter procedere alla validazione e successiva approvazione del progetto preliminare in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 163/06 e s.m.i.. L'Amministrazione si riserva la facoltà di apportare modifiche al progetto vincitore nelle successive fasi di progettazione.

14. INCARICO PROFESSIONALE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED IN FASE DI ESECUZIONE

L'Amministrazione si riserva, come previsto dall'art. 99 comma 5 del D.Lgs. 163/06, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e con le priorità individuate nel programma annuale delle opere pubbliche, di affidare in via **prioritaria** al vincitore del concorso l'incarico della progettazione definitiva e/o esecutiva ed eventualmente anche della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, a condizione che lo stesso sia in possesso dei requisiti sotto elencati o possa avvalersi dei requisiti di altro soggetto in una delle forme previste (Avvalimento, Società di professionisti ecc...).

I Requisiti richiesti sono relativi:

a) al fatturato globale per servizi di cui all'articolo 252 D.P.R. 207/10 espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo pari a 2 volte l'importo a base d'asta;

b) all'avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'articolo 252 D.P.R. 207/10, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale per ogni classe e categoria pari all'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie;

c) all'avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'articolo 252 D.P.R. 207/10, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale non inferiore ad un valore di 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento;

4. I concorrenti non devono trovarsi altresì nelle condizioni previste dall'articolo 253 DPR 207/10 e dall'articolo 38 del codice.

Le relative prestazioni saranno regolate da apposita convenzione il cui compenso sarà determinato sulla base dell'offerta economica prodotta in sede di concorso.

Il mancato conferimento del predetto incarico non comporterà per il professionista il diritto ad alcun onorario o compenso aggiuntivo oltre a quello derivante dagli esiti della selezione.

15. ALTRE INFORMAZIONI

- il recapito del plico contenente il progetto resta ad esclusivo rischio del mittente e le buste pervenute oltre il termine precedentemente indicato non saranno ammesse al concorso;
- saranno esclusi i concorrenti non in possesso dei requisiti generali e di qualificazione, richiesti nel bando e nel disciplinare di concorso. Si applicano le cause di esclusione di cui all'art.253 D.P.R. 207/10i, nonché quelle specificate nel disciplinare;
- costituiscono inoltre motivo di esclusione: 1) violazione dell'anonimato nella presentazione dei progetti; 2) rendere pubblico il progetto o parte dello stesso, prima che la Commissione abbia concluso e formalizzato i propri lavori;
- difformità, incompletezza o omissioni rispetto a quanto disposto nel bando e nel disciplinare, comporterà l'esclusione dell'offerta;
- la partecipazione al concorso implica da parte dei concorrenti l'accettazione incondizionata da quanto prescritto nel bando di concorso, nel disciplinare e nella documentazione allegata. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alla normativa vigente;
- la proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti, a eccezione del progetto vincitore;
- l'Amministrazione si riserva altresì il diritto di esporre al pubblico i progetti presentati, di pubblicarli o consentirne la pubblicazione a scopi di promozione culturale, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione stessa;
- i progetti presentati, ad eccezione di quello vincitore, di quelli sino al quinto classificato oltreché eventualmente di quelli menzionati, potranno essere ritirati dai progettisti presso la sede dell'UO Contratti, P.zza Municipale 21 – 44121 Ferrara, entro 90 giorni dalla conclusione del concorso. Trascorso tale termine gli stessi rimarranno di proprietà del Comune;
- è esclusa la competenza arbitrale, in caso di controversie;
- i dati raccolti saranno trattati ai sensi del D.Lgs. 196/2003. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Ferrara.

16. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Arch. Paolo Perelli - Dirigente del Servizio pianificazione – Progettazione del Settore Pianificazione Territoriale del Comune di Ferrara .

Il bando è stato inoltrato in data odierna alla G.U.U.E., pubblicato, unitamente al presente disciplinare, sul profilo committente del Comune di Ferrara (www.comune.fe.it/contratti) nonché per estratto sulla G.U.R.I, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – e su 4 quotidiani.

Ferrara li, 19 Aprile 2012

Il Responsabile Unico del Procedimento

arch. Paolo Perelli